



Venezia, 19-10-2012

nr. ordine 1516
Prot. nr. 257

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Assemblea pubblica per l'Arsenale.

Tipo di risposta richiesto: scritta

L'Arsenale di Venezia costituisce una parte molto estesa della città insulare e fu il cuore dell'industria navale veneziana a partire dal XII secolo. L'Arsenale di Venezia è, da sempre, nel pensiero del "veneziano" come **un luogo simbolo** della potenza economica, politica e militare della città; il complesso produttivo d'epoca preindustriale in cui trovano e hanno trovato spazio le maestranze specializzate nelle attività artigianali in Venezia.

Fin dal 1999 il recupero funzionale dell'area sud-est dell'Arsenale concessa in uso dalla Marina Militare - Ministero della Difesa alla Biennale di Venezia, è stata utilizzata come una delle sedi espositive della Biennale di Venezia.

Nell'area dell'Arsenale sono concentrati alcuni degli edifici più importanti dell'Arsenale stesso costruiti a partire dal '400 (Corderie, Artiglierie, Tese del Cinquecento, Tese dell'Isolotto).

L'obiettivo con gli interventi di restauro e recupero era quello di rendere fruibili e funzionali gli spazi per le varie attività coniugando le esigenze di ciascuna di esse (*di spettacolo ed espositive*) e la salvaguardia degli edifici mantenendo un collegamento con l'architettura storica e monumentale dell'area.

Dato che

È fondamentale garantire l'insediamento per la manutenzione del sistema MO.SE.

Considerato che

- la Legge n. 135/2012, prevedeva il trasferimento di proprietà del comparto dell'Arsenale al Comune di Venezia e alla gestione alla Società Arsenale di Venezia S.p.A.;
- con il Dlgs del 4 ottobre u.s. "Sviluppo bis" l'area dell'Arsenale Nord rimarrebbe allo Stato per consentire, allo stesso, di proseguire gli investimenti per il completamento dei lavori del MO.SE.;
- è intervenuta l'Avvocatura di Stato dichiarando che lo Stato può investire risorse per fare opere solamente se il bene è di proprietà dello Stato stesso;

CONSTATATO CHE

L'Arsenale di Venezia ha una superficie di 478.000 metri quadrati di cui 160.000 sono del Ministero della Difesa e solo 116.000 sono le aree che tornano allo Stato per la manutenzione del MO.SE, che tra le altre cose, dovrà essere affidata, tramite Bando pubblico e non direttamente al "Consorzio Venezia Nova" che concluderà il suo mandato con la costruzione del MO.SE.

Molto è stato detto attraverso la Stampa locale ma non è stato ancora chiarito bene all'opinione pubblica come si prospetta il futuro dell'area Arsenale, il suo possibile utilizzo e a chi potrà essere affidato.

VISTO CHE

- il Sindaco ha espresso un giudizio durissimo sulla vicenda e ha chiesto sostegno alle Istituzioni e alla città;
- il Sindaco ha manifestato l'intenzione di convocare un Consiglio comunale straordinario, sul tema;

- sulla stampa il Presidente della Società Arsenale di Venezia S.p.A. ha presentato un progetto di trasformazione dell'area dell'Arsenale restaurato e recuperato alla fruizione della città, che non rispecchia quell'inversione di tendenza alla monocultura turistica ricettiva che invece, chiede la città;

SI CHIEDE AL SINDACO

di considerare l'opportunità di indire il Consiglio comunale straordinario, presso la sede del Teatro Goldoni, al fine di favorire la massima adesione della cittadinanza e un confronto più ampio possibile, perché un tema così sostanziale debba svilupparsi con la condivisione, partecipazione e consapevolezza di tutti.

di verificare la disponibilità di partecipazione dei Parlamentari, specialmente quelli veneziani interessati all'argomento, in modo da valorizzare il tema a livello nazionale.

Sebastiano Costalonga